



Decreto del Commissario ad acta n. 000910 del 14/6/2019

Il Commissario ad acta

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. 15 maggio 2000, n.10;
- VISTA la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19;
- VISTA la Legge Regionale del 22 febbraio 2019, n. 1 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019, Legge di stabilità regionale";
- VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";
- VISTA la Delibera di Giunta n. 75 del 26/02/2019, "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2019-2021. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 – 9.2 Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori", che approva il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori;
- VISTO il decreto ingiuntivo n. 844/2016 del 09.12.2016 R.G. 3163/2016, emesso dal giudice del Lavoro presso il Tribunale di Siracusa, notificato in data 14.12.2016 a mezzo pec, non opposto e, pertanto, avente valore di cosa giudicata, che ingiunge all'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, di pagare al sig. Paolo Merlino l'importo di € 804,80 (euroottocentoquattro/80) oltre interessi legali sulla somma gradatamente rivalutata dal dì del sorgere del diritto all'effettivo soddisfo, nonché compensi professionali liquidati in complessivi € 259,00 (euroduecentocinquantanove/00) di cui € 225,00 per onorari e € 34,00 per spese, oltre oneri e accessori previsti dalla legge e contributo unificato se dovuto, assegnando il termine di giorni 40;
- VISTA l'annotazione apposta al suddetto decreto ingiuntivo il 29 gennaio 2018, con cronologico n. 1270/2018 con cui il giudice dispone la correzione del decreto ingiuntivo n. 844/2016 stabilendo di distrarre in favore dell'Avvocato Emilio Mascheroni la liquidazione del compenso professionale e delle spese ed oneri accessori;
- CONSIDERATO che l'Assessorato regionale soccombente non ha ottemperato al giudicato esecutivo di che trattasi;
- CONSIDERATO che il soggetto beneficiario del suddetto decreto ingiuntivo ha proposto ricorso per giudizio di ottemperanza dinanzi al TAR Sicilia – Sezione staccata di Catania;
- VISTA la sentenza n. 162/2019, REG.PROV.COLL. N. 00223/2018 REG.RIC., emessa dal TAR Sicilia-Sezione staccata di Catania, pubblicata il 4 febbraio 2019 e ritualmente notificata all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, con cui è stato dichiarato l'obbligo dell'Assessorato soccombente di dare esecuzione al suddetto giudicato e con cui, nell'ipotesi di perdurante inottemperanza da parte dell'Amministrazione, è stato disposto l'intervento sostitutivo, condannando l'Amministrazione regionale al pagamento, in favore di parte ricorrente, delle spese di giudizio liquidate in € 500,00, oltre accessori e rimborso del contributo unificato;
- VISTA la nota prot. n. 18871 del 07/05/2019 con cui il Segretario Generale della Regione Siciliana ha delegato l'ing. Pietro Valenti, quale "Commissario ad acta", a procedere per l'esecuzione della sentenza n. 162/2019 del TAR Sicilia – Sezione staccata di Catania, stante che, entro il termine assegnato dal Tribunale Amministrativo Regionale, il ramo di Amministrazione regionale soccombente non ha provveduto in ottemperanza;
- VISTO il verbale di insediamento del Commissario ad acta del 10/05/2019;
- VISTA la documentazione rinvenuta all'interno del relativo fascicolo custodito presso l'Area Il "Trasparenza, Legalità e Contenzioso" del Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, nonché quella trasmessa dal dirigente della suddetta struttura intermedia;

DATO ATTO che con la mail del 06/06/2019 si è fatta richiesta all'Avvocato di parte ricorrente di convenire sulla data convenzionale del 30 giugno 2019 per il computo degli interessi legali, chiedendo di rendere formale dichiarazione di assenso preventivo;

CONSIDERATO che con la mail del 07/06/2019 l'Avvocato Emilio Mascheroni ha dichiarato il proprio assenso per il computo degli interessi alla data del 30/04/2019 senza formulare riserva o condizione alcuna;

VISTA lo schema di parcella/fattura dell'Avvocato Emilio Mascheroni trasmessa dal Dirigente dell'Area II "Trasparenza, Legalità e Contenzioso" del Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale relativamente alle spese e competenze legali liquidate con il decreto ingiuntivo n. 844/2016 emesso dal giudice del Lavoro presso il Tribunale di Siracusa;

RITENUTO dover rettificare il predetto schema di parcella nella considerazione che il compenso professionale complessivo di € 259,00, liquidato con il decreto ingiuntivo n. 844/2016, si compone delle voci distinte di € 225,00 per onorari e € 34,00 per spese;

VISTE le dichiarazioni rese dall'Avvocato Emilio Mascheroni in ordine alle proprie generalità, codice fiscale e di indicazione delle coordinate IBAN ove accreditare le somme, nonché dell'assenza di alcun rapporto di coniugio, parentela o affinità;

VISTE le dichiarazioni rese dal sig. Paolo Merlino, beneficiario del giudicato in argomento, in ordine alle proprie generalità, codice fiscale e di indicazione delle coordinate IBAN ove accreditare le somme, dell'assenza di alcun rapporto di coniugio, parentela o affinità, nonché di non titolarità di partita IVA;

VISTA la Circolare n. 2013/E del 06.12.1994 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle entrate con cui viene chiarito che la fattura del legale destinatario di somme in distrazione deve essere redatta successivamente al pagamento intestandola ai propri clienti;

VISTO il prospetto riepilogativo predisposto dal Commissario ad acta, e costituente parte integrante del presente provvedimento, di calcolo delle somme dovute al sig. Paolo Merlino, comprensive di rivalutazione ed interessi, e all'Avvocato Emilio Mascheroni;

RITENUTO, pertanto, che può procedersi alla liquidazione diretta in favore del ricorrente sig. Paolo Merlino della somma complessiva di **€ 835,30** (euroottocentotrentacinque/30) a titolo di risarcimento del danno per il mancato svolgimento, nell'anno 2015, di n. 11 giornate lavorative quantificato in misura pari alla retribuzione non corrisposta, siccome desunto dalla busta paga relativa al mese di dicembre 2015 e disposto con decreto ingiuntivo n. 844/2016 dal giudice del Lavoro presso il Tribunale di Siracusa;

RITENUTO che occorre procedere, parimenti, alla liquidazione diretta in favore dell'Avvocato Emilio Mascheroni, difensore distrattario del ricorrente, della somma di **€ 276,82** (euroduecentosettantasei/82) al netto della ritenuta d'acconto di **€ 51,80** (eurocinquantuno/80) per onorario, spese, C.P.A ed I.V.A., siccome disposto con il richiamato decreto ingiuntivo n. 844/2016;

RITENUTO di gravare a valere sul cap. 155317 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori" sia la somma per sorte capitale rivalutata e comprensiva di interessi da liquidare al sig. Paolo Merlino (attesa la natura di risarcimento del danno), che quella per le correlate spese legali e giudiziali ed accessori, da liquidare all'Avvocato Emilio Mascheroni, attraverso l'emissione di ordinativi di pagamento in conto sospeso;

RITENUTO, pertanto, di potere procedere all'emissione di n. 3 mandati in c/sospeso per la somma complessiva di **€ 1.163,92** (euomillecentosessantatre/92) per provvedere al pagamento di quanto stabilito con decreto ingiuntivo n. 844/2016 dal giudice del Lavoro presso il Tribunale di Siracusa, secondo il seguente riepilogo:

1. mandato in conto sospeso di **€ 835,30** (euroottocentotrentacinque/30) a titolo di risarcimento del danno per il mancato svolgimento di n. 11 giornate lavorative nell'anno 2015, importo rivalutato e comprensivo di interessi, in favore di **Paolo Merlino**, nato a Palazzolo Acreide il 26/08/1962 [REDACTED], avente C.F.: MRLPLA62M26G2670, con pagamento mediante bonifico bancario su rapporto di conto corrente di cui all'IBAN: [REDACTED];
2. mandato in conto sospeso di **€ 276,82** (euroduecentosettantasei/82) per spese e competenze legali, di cui al decreto ingiuntivo più volte citato n. 844/2016, in favore di **Avv. Emilio Mascheroni**, nato a Bergamo il 18/03/1961 e residente in [REDACTED], con studio in 95126 Catania, via Menza, 16 e avente C.F.: MSCMLE61C18A694H,

Allegato al decreto Commissario ad acta n. del

Sentenza TAR sez. di Catania n. 162/2019 per l'ottemperanza del Decreto Ingiuntivo n. 844/2016 del 07/12/2016 emesso dal giudice del Lavoro presso il Tribunale di Siracusa in favore del Sig. Paolo Merlino, nato a Palazzolo Acreide il 26/08/1962.

**Prospetto conteggio rivalutazione ed interessi somma da liquidare a Paolo Merlino
(dies a quo 1 gennaio 2016)**

Capitale:	EURO 804,80
Indice istat Gennaio 2016:	99,7
Indice istat Aprile 2019:	102,6
Indice di raccordo:	1,000
Coefficiente di Rivalutazione:	1,029
Totale Rivalutazione:	EURO 23,40
Capitale Rivalutato:	EURO 828,20
Totale Colonna Giorni:	1215
Totale Interessi:	EURO 7,10
Rivalutazione + Interessi:	EURO 30,50
Capitale Rivalutato + Interessi (s.e.o.):	EURO 835,30

Prospetto ricalcolo parcella da liquidare all'Avvocato Emilio Mascheroni

Onorario	EURO 225,00
Spese	EURO 34,00
C.P.A. (4%)	EURO 10,36
Totale Imponibile	EURO 269,36
I.V.A. 22% su Imponibile	EURO 59,26
Importo complessivo	EURO 328,62
Meno Rit. Acconto 20% (onorari e spese)	EURO 51,80
Netto a pagare	EURO 276,82

Riepilogo:

Somma da liquidare al sig. Paolo Merlino€ 835,30 (euroottocentotrentacinque/30)
Somma da liquidare all'Avv. E. Mascheroni..... € 276,82 (euroduecentosettantasei/82)
Ritenuta d'acconto Avv. E. Mascheroni€ 51,80 (eurocinquantuno/80)
Totale complessivo€ 1.163,92 (euomillecentosessantatre/92)



Commissario ad acta
Ing. Pietro Valenti

con pagamento mediante bonifico bancario su conto corrente avente IBAN [REDACTED];

- mandato in conto sospeso di € 51,80 (eurocinquantuno/80) in favore della Regione Siciliana e da versare sul capitolo n. 1023, art. 4 capo 6, quale saldo per ritenuta d'acconto a carico di **Avv. Emilio Mascheroni**, nato a Bergamo il 18/03/1961 e residente in [REDACTED], con studio in 95126 Catania, via Menza, 16 e avente C.F.: MSCMLE61C18A694H;

VISTA la Circolare n. 18/2016, prot. n. 32486/B.08.01 del 01/07/2016 con cui, in applicazione delle previsioni di cui all'art. 73 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il Ragioniere Generale della Regione richiama l'iter procedimentale da seguire, a cura delle Amministrazioni attive competenti, in ordine al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, cui ascrivere la fattispecie in esame trattandosi di esecuzione di sentenza;

VISTO l'art.22 del D.Lgs n. 33/13;

VISTA la L. R. 12 agosto 2014 n. 21 art. 68 – obbligo pubblicazione decreti, e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO che alla liquidazione delle spese di giudizio, di cui alla sentenza di ottemperanza del TAR Sicilia sez. di Catania n. 162/2019, debba provvedere, con diverso provvedimento, l'Amministrazione convenuta soccombente;

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, si dispone la liquidazione della somma complessiva di € 1.163,92 (euomillecentosessantatre/92) a valere sul cap. 155317 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori" per provvedere al pagamento di quanto stabilito con decreto ingiuntivo n. 844/2016 dal giudice del Lavoro presso il Tribunale di Siracusa.

Art. 2 Al pagamento delle somme di cui all'articolo precedente si provvederà con l'emissione dei seguenti 3 titoli di spesa:

- mandato in conto sospeso di € 835,30 (euroottocentotrentacinque/30) a titolo di risarcimento del danno per il mancato svolgimento di n. 11 giornate lavorative nell'anno 2015, importo rivalutato e comprensivo di interessi, in favore di Paolo Merlino, nato a Palazzolo Acreide il 26/08/1962 [REDACTED], avente C.F.: MRLPLA62M26G267O, con pagamento mediante bonifico bancario su rapporto di conto corrente di cui all'IBAN: [REDACTED];
- mandato in conto sospeso di € 276,82 (euroduecentosettantasei/82) per spese e competenze legali, di cui al decreto ingiuntivo più volte citato n. 844/2016, in favore di Avv. Emilio Mascheroni, nato a Bergamo il 18/03/1961 e residente in [REDACTED], con studio in 95126 Catania, via Menza, 16 e avente C.F.: MSCMLE61C18A694H, con pagamento mediante bonifico bancario su conto corrente avente IBAN [REDACTED];
- mandato in conto sospeso di € 51,80 (eurocinquantuno/80) in favore della Regione Siciliana e da versare sul capitolo n. 1023, art. 4 capo 6, quale saldo per ritenuta d'acconto a carico di Avv. Emilio Mascheroni, nato a Bergamo il 18/03/1961 e residente in [REDACTED], con studio in 95126 Catania, via Menza, 16 e avente C.F.: MSCMLE61C18A694H;

Art.3 Il presente decreto sarà trasmesso per il visto di competenza alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e sarà pubblicato, a cura del Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, ai sensi dell'art. 68, comma 5 della L.R. 21/2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 9/2015, che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione per esteso sul sito internet della Regione di tutti i provvedimenti dirigenziali a pena di nullità degli stessi.

Copia conforme del presente provvedimento, munito del visto di registrazione della Ragioneria Centrale, sarà trasmesso, sempre a cura del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale, allo studio dell'Avv. Emilio Mascheroni, con studio in 95126 Catania, via Menza, 16.

Palermo, 14/6/2019

Il Commissario ad acta
f.to Ing. Pietro Valenti